



REGIONE BASILICATA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E
TERRITORIO, INFRASTRUTTURE,
OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI**
UFFICIO PREVENZIONE E
CONTROLLO AMBIENTALE

via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 POTENZA

dirigente: ing. Salvatore GRAVINO

tel. 0971668875

e-mail: salvatore.gravino@regione.basilicata.it
filomena.pesce@regione.basilicata.it

PEC:
ambiente.infrastrutture@cert.regione.basilicata.it

SIN VALBASENTO

COMPLETAMENTO DELLA CARATTERIZZAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI E DEI SEDIMENTI DELL'ASTA FLUVIALE DEL FIUME BASENTO

PROCEDURA APERTA PER APPALTO DI SERVIZI

(art.55, comma 5, del D. Lgs 12 aprile 2006, n.163)

CUP: G52D12000710007

CIG : 621673867C

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

IL RUP
Dott.ssa Filomena Pesce

SOMMARIO

CAPITOLO I. OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO; DESCRIZIONE, FORMA E PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA PRESTAZIONE; FORMA DELL'APPALTO, CLAUSOLE	5
Art.1. OGGETTO DELL'APPALTO	5
Art.2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	5
Art.3. CAMPIONAMENTO	6
Art.4. ANALISI DI LABORATORIO	6
Art.5. ATTIVITA' PRELIMINARI.....	6
Art.6. AMMONTARE DELL'APPALTO, NECESSITÀ FUNZIONALI, REQUISITI E SPECIFICHE PRESTAZIONI 7	7
Art.7. MODALITÀ DI STIPULA DEL CONTRATTO	7
Art.8. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.....	8
Art.9. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL PROGETTO A BASE DI GARA	8
Art.10. CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI FINALI	8
Art.11. VARIANTI	8
Art.12. CORRISPETTIVO	9
CAPITOLO II. AGGIUDICAZIONE	9
Art.13. CONOSCENZA DELLE NORME DI APPALTO	9
Art.14. OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA DI APPALTO	9
Art.16. STIPULA DEL CONTRATTO	10
CAPITOLO III. TERMINI PER LA FORNITURA DEI SERVIZI	10
Art.17. INIZIO DEL SERVIZIO	10
Art.18. DURATA DELLE ATTIVITA' E PENALI	11
Art.19. ACCESSO AL CANTIERE	11
Art.20. PROGRAMMA ESECUTIVO DELLA PRESTAZIONE	11
Art.21. RAPPORTO FINALE	11
CAPITOLO IV. DISCIPLINA ECONOMICA	12
Art.22. ANTICIPAZIONE	12

Art.23.	PAGAMENTI IN ACCONTO.....	12
Art.24.	PAGAMENTI A SALDO.....	12
Art.25.	REVISIONE PREZZI.....	13
CAPITOLO V.	CAUZIONI E GARANZIE.....	13
Art.26.	CAUZIONE PROVVISORIA.....	13
Art.28.	RIDUZIONE DELLE GARANZIE	14
CAPITOLO VI.	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	14
Art.29.	NORME DI SICUREZZA GENERALI	14
Art.30.	PIANO SOSTITUTIVO - PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA - GESTIONE DEI RIFIUTI	14
CAPITOLO VII.	DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	15
Art.31.	SUBAPPALTO	15
Art.32.	RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO	16
CAPITOLO VIII.	CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO	17
Art.33.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO.....	17
Art.34.	RECESSO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	19
Art.35.	CAUSE DI FORZA MAGGIORE.....	19
Art.36.	CLAUSOLA DI MANLEVA.....	20
Art.37.	CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA.....	20
CAPITOLO IX.	DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE.....	20
Art.38.	VERIFICA DI CONFORMITÀ	20
CAPITOLO X.	NORME FINALI.....	20
Art.39.	ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	20
Art.40.	CUSTODIA DEL CANTIERE	23
Art.41.	CARTELLO DI CANTIERE	23
Art.42.	SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE.....	23
Art.43.	EVENTUALE SOPRAVVENUTA INEFFICACIA DEL CONTRATTO	23
Art.44.	TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI.....	24
Art.45.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	24

FINALITÀ

Finalità dell'affidamento è il completamento della caratterizzazione delle acque superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento, all'interno del Sito di Interesse Nazionale della VALBASENTO, in Provincia di Matera.

IL servizio sarà eseguito per conto della Regione Basilicata, nel seguito Regione avente sede amministrativa in via Vincenzo Verrastro, 5 – 85100 Potenza - C.F. 80002950766 – P.IVA 00949000764.

Il documento è stato redatto nel rispetto del quadro normativo ottemperando alle prescrizioni delle seguenti norme:

- D.Lgs. 152/2006 (Codice dell'ambiente) e ss.mm.ii;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- D. Lgs. 163/2006 (Nuovo Codice degli Appalti) e ss.mm.ii;
- D.P.R. 207/2010 (Regolamento di Attuazione ed Esecuzione del D.Lgs.163/2006);

Esso contiene:

a) l'indicazione delle necessità funzionali, dei requisiti e delle specifiche prestazioni che dovranno essere presenti nell'intervento in modo che questo risponda alle esigenze della stazione appaltante e degli utilizzatori, nel rispetto delle rispettive risorse finanziarie;

b) la specificazione delle prestazioni comprese nell'intervento con i relativi importi;

Il contratto avrà ad oggetto il completamento della caratterizzazione delle acque superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento sulla base del progetto di caratterizzazione redatto da ISPRA, posto a base di gara dall'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi del Codice degli Appalti, D. LGS 163/2006. Il presente capitolato speciale costituisce allegato allo schema di contratto di cui al comma 2 dell'articolo 43 del DPR 207/10.

DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento si applicano le seguenti definizioni

- Il **Codice** è il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, D. LGS n. 163 del 12 Aprile 2006;
- Il **Codice dell'ambiente** è il D. LGS n. 152 del 03 Aprile 2006
- IL **Regolamento** è il Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti Pubblici, DPR n. 207 del 5 Ottobre 2010

CAPITOLO I. OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO; DESCRIZIONE, FORMA E PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA PRESTAZIONE; FORMA DELL'APPALTO, CLAUSOLE

Art.1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto del presente appalto consiste nel completamento della caratterizzazione delle acque superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento, all'interno del SIN Valbasento. L'area in oggetto ricopre una superficie di circa 33,5 kmq con un perimetro di poco meno di 60 km, interessando principalmente i comuni di Salandra, Ferrandina e Pisticci Scalo.

L'appalto riguarderà :

- Le attività preliminari
- l'esecuzione dei prelievi campioni di acqua e dei sedimenti
- L'elaborazione dei risultati delle indagini eseguite e dei dati storici raccolti.

Il piano di indagini di cui sopra, come meglio specificato nell'allegato 2 "Specifiche Tecniche per il prelievo e l'analisi di acque superficiali e sedimenti" riguarda le acque e i sedimenti fluviali in 21 stazioni (19 all'interno del SIN più 2 situate rispettivamente a monte e a valle dello stesso), ubicate secondo il criterio della rappresentatività.

In corrispondenza di ognuna delle 21 stazioni trasversali all'alveo fluviale (o transetti) sono posizionati 3 punti di prelievo; da ciascun transetto dovrà essere prelevato un campione di acqua superficiale, mentre i campioni di sedimenti saranno prelevati da ogni punto di prelievo a differenti profondità (0-20 cm e 20-50 cm).

Il totale dei campioni di acque sarà dunque pari a 21, quello dei sedimenti pari a 42. Su tutti i campioni di acqua e di sedimento dovranno essere eseguite analisi chimiche e test ecotossicologici. Sui campioni di sedimento dovranno essere condotte anche analisi granulometriche, in laboratori in possesso di adeguati requisiti.

Le attività di controllo dovranno essere effettuate durante tutto lo svolgimento delle attività di caratterizzazione, anche attraverso la verifica della correttezza e della conformità delle attività di campo e di laboratorio rispetto alle specifiche tecniche per il prelievo e l'analisi dei campioni. In relazione alla validazione dei risultati, il 10% dei campioni saranno sottoposti a controanalisi da parte di ARPAB.

Art.2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Tutte le attività dovranno essere svolte secondo le modalità dettagliate di seguito e riportate nell'Allegato - "Specifiche tecniche", redatto da ISPRA e dovranno essere eseguite con i più moderni e perfezionati strumenti e mezzi meccanici, di produttività e numero tale da assicurare la tempestiva ultimazione delle prestazioni richieste eseguite a perfetta regola d'arte.

Le attività oggetto del presente affidamento dovranno essere eseguite da personale specializzato ed opportunamente istruito utilizzando strumentazione e procedure di sicurezza adeguate.

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato, è richiesta l'applicazione ed il rispetto delle norme di riferimento in materia di tutela ambientale costituite principalmente dal Codice dell'Ambiente e ss.mm.ii., dai manuali tecnici e operativi di APAT e ISPRA, dalle metodiche ufficiali per prelievo, analisi e monitoraggi (UNICHIM, CNR IRSA , EPA ecc.),

Per le modalità di svolgimento dei servizi riportati nell'art.1 l'appaltatore deve rigorosamente attenersi a quanto riportato nell'allegato 2 al "Piano di completamento della Caratterizzazione", denominato "Specifiche tecniche per il prelievo e l'analisi di acque superficiali e sedimenti" dell'Agosto 2014, da considerarsi parte integrante del presente capitolato Speciale.

Tutte le attività dovranno altresì essere svolte nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza (D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.); l'Affidatario dovrà pertanto approntare tutte le misure (igienico-sanitarie, di protezione collettiva e individuale, di emergenza, ecc.) necessarie a svolgere in completa sicurezza le varie tipologie di attività.

È a carico dell'affidatario, all'atto dell'affidamento e prima della sottoscrizione del contratto, la redazione del relativo PSS e POS di cui al D. Lgs 163/2006 e D. Lgs 81/2008.

Art.3. CAMPIONAMENTO

Il piano di campionamento, come meglio specificato nell'allegato tecnico "Specifiche Tecniche", individua 21 stazioni trasversali all'alveo fluviale (o transetti), in corrispondenza delle quali è posizionato: 1 punto di prelievo di acqua e 3 punti di prelievo dei sedimenti; da ciascun punto verrà prelevato un campione puntuale superficiale (0-20 cm) e uno profondo (20-50 cm); i tre campioni di ciascuno strato formeranno un campione composito sul quale verranno effettuate le analisi previste.

Le stazioni di campionamento individuate rispondono al criterio della rappresentatività dell'area da sottoporre ad indagine. L'ubicazione dei punti di campionamento è riportata negli allegati 1 e 2 alle specifiche tecniche.

I campioni di acqua dovranno essere prelevati in corrispondenza dei transetti prima delle operazioni di prelievo dei sedimenti.

Il totale dei campioni di acque sarà dunque pari a 21, quello dei sedimenti, pari a 42 (21 superficiali + 21 profondi).

Art.4. ANALISI DI LABORATORIO

Le analisi previste dovranno essere eseguite da laboratori accreditati, così come specificato nell'Allegato 2 "Specifiche tecniche per il prelievo e l'analisi di acque superficiali e sedimenti", Paragrafo 3 "Piano delle Analisi".

Le controanalisi, in misura pari al 10% dei campioni complessivamente analizzati, verranno effettuate da ARPA Basilicata come riportato in dettaglio nel suddetto allegato.

Art.5. ATTIVITA' PRELIMINARI

Prima di dar corso alle attività di indagine deve essere allestita un'area di cantiere. Sarà a cura e spese dell'Affidatario adoperarsi per reperire gli spazi necessari all'allestimento del cantiere comprese le aree eventualmente necessarie al ricovero dei mezzi e delle strumentazioni di

campo, nonché dell'eventuale deposito dei materiali di risulta solidi e liquidi in attesa del successivo recupero/smaltimento presso impianti autorizzati.

L'Affidatario dovrà provvedere a predisporre, se necessaria, una recinzione provvisoria intorno all'area logistica di cantiere; tale recinzione resterà sul sito per il tempo necessario allo svolgimento delle attività.

All'esterno della recinzione provvisoria intorno all'area logistica di cantiere dovrà essere installata la segnaletica di sicurezza prevista per legge.

Preliminarmente all'inizio delle attività di campo si dovrà inoltre verificare l'accessibilità a tutte le zone di indagine.

Resta, inoltre, a carico dell'Affidatario l'ottenimento di tutti i permessi necessari all'accesso alle aree di proprietà privata. Il Committente provvederà comunque a svolgere attività di supporto nell'ottenimento dei necessari permessi.

Art.6. AMMONTARE DELL'APPALTO, NECESSITÀ FUNZIONALI, REQUISITI E SPECIFICHE PRESTAZIONI

L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito come di seguito:

A	IMPORTO PRESTAZIONI A MISURA		
a ₁	Prelievi	€	29.316,00
a ₂	Analisi di laboratorio	€	240.131,22
	TOTALE APPALTO	€	269.447,22

Il servizio che forma oggetto dell'appalto costituisce l'attuazione di uno degli interventi dell'APQ per la messa in sicurezza e di bonifica delle acque di falda e dei suoli nei Siti di Interesse Nazionale "Tito" e "Val Basento", adottato dalla Regione con DGR 11 giugno 2013, n. 684.

Tutti gli elaborati tecnici e descrittivi dovranno essere forniti sia su supporto cartaceo sia informatico e debitamente firmati e timbrati da tecnici abilitati ed iscritti ai relativi albi professionali.

Art.7. MODALITÀ DI STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del Codice dei contratti, nonché dell'articolo 43, comma 7 del Regolamento.

Sono compresi nel prezzo tutti gli oneri e le alea a carico dell'Affidatario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte della attività ad esso affidate.

I prezzi unitari integranti il progetto a base di gara costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuale: essi, sono vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni, se ammissibili ai sensi dell'articolo 132 del Codice dei contratti, estranee ai lavori già previsti nonché agli eventuali lavori in economia.-

Art.8. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a. il presente Capitolato
- b. tutti gli elaborati grafici e gli altri atti del progetto elaborato da ISPRA e posto a base di gara ;
- c. l'elenco dei prezzi unitari;
- d. il Piano Sostitutivo di Sicurezza redatto ai sensi dell'art. 131 del D. Lgs. 163/2006 e dell'allegato XV del D. Lgs. n. 81/2008 ed il relativo POS
- e. le polizze di garanzia di cui al capitolo V del presente documento.

Art.9. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL PROGETTO A BASE DI GARA

Gli elaborati allegati al progetto a base di gara sono così riassumibili:

- a. Relazione generale
- b. Specifiche tecniche;
- c. Elenco dei prezzi unitari
- d. Computo metrico e quadro economico
- e. Cronoprogramma dei lavori;
- f. Capitolato speciale d'appalto;

Art.10. CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI FINALI

Tutta la documentazione prevista in appalto e meglio dettagliata nei relativi elaborati progettuali posti a carico dell'impresa dovrà essere prodotta in quattro copie cartacee debitamente corredate dalle validazioni e certificazioni come per norma, accompagnata da relative copie su supporto magnetico.

Art.11. VARIANTI

Ai sensi dell'art.310 del D.P.R. 207/2010 vige il divieto generale ed assoluto per l'appaltatore di apportare variazioni o modifiche al contratto se non:

- approvate dall'amministrazione, ricorrendone i presupposti di cui all'art. art.311 del citato D.P.R. n.207/2010;
- disposte dal direttore dell'esecuzione

Eventuali variazioni o modifiche apportate dall'appaltatore senza la necessaria autorizzazione non solo non danno diritto al pagamento di corrispettivi o rimborsi di alcun genere, né tanto meno indennizzi, ma possono legittimare il direttore dell'esecuzione (ove ... lo giudichi opportuno") ad ordinare all'appaltatore di rimettere in pristino, a propria cura e spese, la situazione originaria preesistente.

Art.12. CORRISPETTIVO

Il corrispettivo dovuto all'appaltatore per l'esecuzione del servizio è calcolato a misura

Ulteriori disposizioni sono riportati nel disciplinare di gara.

CAPITOLO II. AGGIUDICAZIONE

Art.13. CONOSCENZA DELLE NORME DI APPALTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 del Regolamento, all'atto dell'offerta l'Appaltatore è tenuto a presentare una dichiarazione con la quale attesti di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché delle circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato lo stesso realizzabile, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso enumerativi e tali da consentire il ribasso offerto.

La stessa dichiarazione contiene altresì la attestazione di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per la esecuzione delle prestazioni nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria del servizio in appalto

Per quanto attiene le modalità di aggiudicazione si rimanda all'apposito disciplinare di gara

Art.14. OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA DI APPALTO

Salvo quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto, l'esecuzione del servizio in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni vigenti in materia.

Le parti si impegnano comunque all'osservanza:

- a. delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione del servizio, in materia di appalti e lavori pubblici;
- b. delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Provincia e Comuni in cui si esegue l'appalto;
- c. delle norme tecniche e decreti di applicazione;
- d. delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi;
- e. di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato (nonché delle norme CNR, CEI, UNI ed altre specifiche europee espressamente adottate);
- f. dell'Elenco prezzi unitari allegato al contratto;

L'Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente quanto

specificato, impegnandosi all'osservanza delle stesse.

Art.15. SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRO E ACCESSORIE A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore, tutte le spese previste dall'art. 139 del Regolamento di attuazione del Codice, DPR 207/2010 :

- a. le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli atti complementari comprendenti la copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto, nessuna esclusa;
- b. le spese di bollo e di registro (sull'ammontare presunto dell'appalto), esclusa l'IVA che è a carico dell'Amministrazione;
- c. tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro dal giorno della consegna a quello del collaudo provvisorio;
- d. le spese di pubblicazione sui quotidiani.

La Stazione Appaltante si riserva di provvedere direttamente ai pagamenti sopraindicati, richiedendo all'Appaltatore il preventivo deposito delle somme all'uopo occorrenti.

Qualora il deposito preventivo non sia stato costituito e l'Appaltatore non provveda, entro 10 gg. dalla richiesta, a rimborsare le spese sostenute, la Stazione Appaltante potrà trattenere l'importo sui pagamenti in corso o rivalersi sulla cauzione, fermo l'obbligo dell'Appaltatore di reintegrare la stessa.

Art.16. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto di appalto avverrà, ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D. Lgs. 163/2006 entro **60 gg.** dalla aggiudicazione, dopo comunicazione all'impresa aggiudicataria, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, dell'avvenuta predisposizione del contratto stesso e con l'indicazione del termine ultimo, avente carattere perentorio, fissato per la stipula. Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente Capitolato. Se l'aggiudicatario non stipula il contratto definitivo nel termine stabilito, l'Amministrazione appaltante attiverà la procedura per l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

CAPITOLO III. TERMINI PER LA FORNITURA DEI SERVIZI

Art.17. INIZIO DEL SERVIZIO

L'inizio del servizio deve avvenire entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla firma del contratto.

Art.18. DURATA DELLE ATTIVITA' E PENALI

La durata delle prestazioni è fissata in *100 giorni* naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di avvio dell'Esecuzione del Contratto.

Il mancato rispetto dei tempi di cui sopra comporterà l'applicazione di una penale giornaliera pari allo 0,7‰, da calcolarsi sull'importo contrattuale netto e fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale netto. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo complessivo dei lavori, il responsabile del procedimento promuoverà l'avvio delle procedure previste dall'articolo 136 del Codice.

Art.19. ACCESSO AL CANTIERE

L'accesso al cantiere per il prelievo sarà vietato a tutte le persone non addette; i lavoratori dovranno essere muniti di documento di identificazione, oltre che di tutti i requisiti previsti dalla legge e dalla contrattazione sindacale in materia.

Art.20. PROGRAMMA ESECUTIVO DELLA PRESTAZIONE

Entro 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del contratto, e comunque prima dell'inizio dell'esecuzione, l'appaltatore predispone e consegna al direttore dell'esecuzione - avendo quale riferimento il Cronoprogramma riportato nel progetto un proprio programma esecutivo delle attività da espletare, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, scelte imprenditoriali e propria organizzazione lavorativa; tale programma, coerente con i tempi contrattualmente previsti per l'ultimazione, deve riportare, per ogni parte della prestazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento economico finalizzato alla liquidazione dei certificati di pagamento. Il programma così predisposto deve essere approvato dalla direzione dell'esecuzione, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento.

Trascorso il predetto termine senza che la direzione si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili col rispetto dei termini di ultimazione.

Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla migliore esecuzione della prestazione.

Art.21. RAPPORTO FINALE

A conclusione delle attività di indagine e di laboratorio dovrà essere redatto apposito rapporto contenente tutti i risultati analitici in forma tabellare con le indicazioni geografiche e temporali relative al punto di campionamento e le rappresentazioni cartografiche dell'ubicazione dei transetti con i relativi punti di prelievo e della distribuzione degli inquinanti in senso areale e verticale.

Tale relazione descrittiva dovrà, inoltre, contenere le relazioni di cantiere firmate da un professionista abilitato, i grafici e i risultati relativi alle diverse indagini e prove effettuate.

Le analisi chimiche effettuate dovranno essere rese tramite appositi certificati di analisi.

Dovranno, inoltre, essere prodotti i seguenti elaborati:

- planimetrie con l'ubicazione delle stazioni di campionamento;
- schede tecniche descrittive delle attività svolte relative alle fasi di campionatura debitamente compilate;
- documentazione fotografica digitale dettagliata dei punti di prelievo.
- Certificati di analisi

I dati acquisiti dovranno essere georeferenziati nel sistema UTM WGS84 e resi su supporto informatico (in versione 3D e in versione 2D), in modo da essere inseriti in un SIT.

Tutta la documentazione sopra indicata dovrà essere fornita anche in formato elettronico editabile.

I cromatogrammi delle analisi saranno conservati e resi disponibili su richiesta del Committente. Ai risultati saranno inoltre allegati i reports sul programma di qualità eseguito (blanks, duplicati, spikes, ecc...).

CAPITOLO IV. DISCIPLINA ECONOMICA

Art.22. ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'articolo 140, comma 1, del D.P.R. n. 207 del 2010, non è dovuta alcuna anticipazione.

Art.23. PAGAMENTI IN ACCONTO

Nel corso dell'esecuzione del servizio, sono erogati all'esecutore in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, nei termini stabiliti dal contratto. I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal responsabile del procedimento sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo delle prestazioni eseguite

Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo delle analisi eseguite, al netto del ribasso d'asta, al netto della ritenuta di cui al comma 3, art. 4 del Regolamento, e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungono un importo pari al 30 % dell'importo contrattuale.

Art.24. PAGAMENTI A SALDO

Il saldo del corrispettivo contrattuale verrà liquidato a conclusione delle attività solo a seguito di esito positivo della verifica di conformità e, quindi, al rilascio del "Certificato di verifica di Conformità", contabilizzando eventuali penalità per i ritardi accumulati. Di conseguenza verrà svincolata la fideiussione prestata.

Il conto finale è sottoscritto dall'appaltatore e, per la Stazione appaltante, dal responsabile del

procedimento entro 30 giorni dalla sua redazione ai sensi dell'art. 201, comma 1 del Regolamento. La rata di saldo, predisposta dopo l'avvenuta acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), unitamente alle ritenute di legge, nulla ostando, è pagata nei termini di legge previsti, dopo l'avvenuta emissione del certificato di conformità.

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 124 del Regolamento, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2 del Codice civile.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 4 deve avere validità ed efficacia non inferiore a 32 (trentadue) mesi in caso di collaudo dalla data di ultimazione del servizio e può essere prestata, a scelta dell'appaltatore, mediante adeguamento dell'importo garantito o altra estensione, avente gli stessi effetti giuridici, della garanzia fideiussoria già depositata a titolo di cauzione definitiva al momento della sottoscrizione del contratto.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Art.25. REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 133, comma 2 del Codice, è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del Codice civile.

Sono invece ammesse gli aumenti percentuali dei prezzi e le compensazioni previste ai commi 3, 4, 5 e 6 del predetto art. 133 del Codice, al verificarsi delle condizioni ivi indicate.

CAPITOLO V. CAUZIONI E GARANZIE.

Art.26. CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'articolo 75, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, agli offerenti è richiesta una cauzione provvisoria, con le modalità e alle condizioni di cui al disciplinare di gara.

Art.27. GARANZIA FIDEIUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 113 del Codice e dell'art. 123 del Regolamento, è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento (un decimo) dell'importo contrattuale. Nel caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia fideiussoria è prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, con durata non inferiore a sei mesi oltre il termine previsto per l'ultimazione del servizio; essa è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto. La garanzia fideiussoria sarà svincolata e ridotta in automatico nei modi di cui all'art.113 del Codice. Approvato il certificato di conformità, l'ammontare residuo

dell'iniziale importo garantito si intende vincolato ed estinto di diritto, automaticamente, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta o in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

Art.28. RIDUZIONE DELLE GARANZIE

Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi tra loro correlati di tale sistema, usufruiscono della riduzione pari al 50 per cento, della cauzione provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 40, comma 7 del Codice.

CAPITOLO VI. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art.29. NORME DI SICUREZZA GENERALI

I servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore non può iniziare o continuare il servizio qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'appaltatore è inoltre tenuto ad osservare le prescrizioni in materia di piani di sicurezza di cui all'art. 131 del Codice.

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli artt. 95 e 96 e all'allegato XIII del D.Lgs. n. 81/2008.

Art.30. PIANO SOSTITUTIVO - PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA - GESTIONE DEI RIFIUTI

L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio delle attività, deve predisporre e consegnare al direttore dell'esecuzione il Piano Sostitutivo di Sicurezza

redatto ai sensi dell'art. 131 del D. Lgs. 163/2006 e dell'allegato XV del D. Lgs. n. 81/2008 ed il relativo Piano Operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei campionamenti. Il piano operativo di sicurezza comprende il documento di valutazione dei rischi di cui all'art.28 comma 2 e all'art. 29, commi 1 e 3 del D. Lgs. n. 81/2008 e contiene inoltre le notizie di cui all'art. 18, comma 1 dello stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Tutti i rifiuti, sia solidi che liquidi, provenienti dalle attività eseguite, dovranno essere gestiti nel rispetto della vigente normativa in materia di trasporto e smaltimento (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.).

Nelle attività previste sono da considerarsi almeno come rifiuti tutti i residui delle attività di perforazione, campionamento, decontaminazione delle attrezzature (comprese le acque), i residui delle attività di laboratorio (chimiche, fisiche, ecc.), nonché di tutto il materiale, le attrezzature, i DPI a perdere prodotti durante e dopo l'esecuzione delle attività in oggetto, nonché le cassette catalogatrici contenenti le carote da smaltire. L'affidatario sarà in ogni caso considerato responsabile della corretta gestione dei rifiuti prodotti all'interno dell'area di lavoro e pertanto, ai fini delle operazioni di prelievo, trasporto, recupero e/o smaltimento sarà considerata a tutti gli effetti il "produttore" e "detentore" dei rifiuti in oggetto.

CAPITOLO VII. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Art.31. SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, alle seguenti condizioni:

- a) che l'affidatario abbia indicato all'atto dell'offerta i servizi o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato, fatte salve le disposizioni in materia di soccorso istruttorio di cui al disciplinare di gara;
- b) che l'affidatario provveda al deposito, presso la Stazione Appaltante di:
 - i. copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni; dal contratto di subappalto devono risultare, pena rigetto dell'istanza o revoca dell'autorizzazione eventualmente rilasciata:
 - ii. una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di raggruppamento temporaneo, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione dev'essere fatta da ciascuna delle imprese partecipanti al

- raggruppamento, società o consorzio;
- c) che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, ai sensi della lettera b), trasmetta alla Stazione Appaltante:
- i. la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di servizi pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei servizi da realizzare in subappalto o in cottimo;
 - ii. una o più dichiarazioni del subappaltatore, rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m.i., attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e assenza della cause di esclusione di cui all'articolo 38 del Codice dei contratti;
 - iii. le informazioni relative al subappaltatore ai fini dell'acquisizione del DURC di quest'ultimo.

Fino al momento della formale comunicazione da parte dell'Amministrazione dell'eventuale autorizzazione è vietata qualsiasi partecipazione ai servizi di personale delle imprese subappaltatrici.

L'Aggiudicatario non può causare una sospensione nelle forniture ed attività alla stessa affidate, né può avanzare sugli atti contabili riserve di sorta in dipendenza di controversie che dovessero sorgere tra essa e le Imprese operanti in subappalto.

Art.32. RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO

1. L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di servizi subappaltati.

2. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed il R.U.P. provvedono a verificare, ognuno per la parte di propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.

3. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646 e s.m.i., come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139 e s.m.i., convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 e s.m.i. (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

4. Ai sensi dell'articolo 118, comma 11, del Codice dei contratti è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei servizi affidati o di importo superiore a 100.000 euro

e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto. I sub-affidamenti che non costituiscono subappalto, devono essere comunicati al R.U.P. e al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione almeno il giorno feriale antecedente all'ingresso in cantiere dei soggetti sub-affidatari, con la denominazione di questi ultimi.

5. Ai sensi dell'articolo 118, comma 12, del Codice dei contratti non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, purché tali attività non costituiscano servizi.

6. Ai subappaltatori, ai sub affidatari, nonché ai soggetti titolari delle prestazioni che non sono considerate subappalto ai sensi dei commi 4 e 5, si applica l'articolo 52, commi 5 e 6, in materia di tessera di riconoscimento.

CAPITOLO VIII. CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

Art.33. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO

Costituiscono causa di risoluzione del contratto, e la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata, anche mediante posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, i seguenti casi:

- a) quando l'appaltatore sia colpito da provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s.m.i. ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della Stazione Appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai servizi;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto della esecuzione del contratto riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatteggi, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) sospensione dei servizi o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- d) rallentamento del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei servizi nei termini previsti dal contratto;
- e) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- f) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- g) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 18 e 19 del Disciplinare di Gara, in attuazione della normativa di settore ;
- h) ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive; in tal caso il RUP., acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal direttore dei servizi,

contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste propone alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del Codice dei contratti.

Il contratto è altresì risolto di diritto nei seguenti casi:

- a) perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, oppure in caso di reati accertati ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del Codice dei contratti;
- b) nullità assoluta, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, in caso di assenza, nel contratto, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione Appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, anche mediante posta elettronica certificata, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei servizi.

Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione Appaltante, nel seguente modo:

- a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto o di altro affidamento ai sensi dell'ordinamento vigente, l'importo lordo dei servizi di completamento e di quelli da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei servizi posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti nonché dei servizi di ripristino o riparazione, e l'ammontare lordo dei servizi eseguiti dall'appaltatore inadempiente medesimo;
- b) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
 - i. l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei servizi e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;
 - ii. l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorati;
 - iii. l'eventuale maggiore onere per la Stazione Appaltante per effetto della tardata ultimazione dei servizi, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei servizi, dei maggiori interessi per il finanziamento dei servizi,

di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle attività alla data prevista dal contratto originario.

Art.34. RECESSO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Recesso Unilaterale dal Contratto: L'Amministrazione, potrà in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, anche di interesse pubblico, recedere dal contratto ex art. 1671 del Codice Civile mediante comunicazione formale notificata alla controparte con raccomandata A.R. con preavviso di minimo 30 giorni. In caso di recesso, l'Amministrazione terrà indenne l'Aggiudicatario delle spese sostenute, dei servizi eseguiti e del mancato guadagno.

Clausola risolutiva espressa: il contratto si risolverà di diritto, ex art. 1456 C.C., previa comunicazione motivata con preavviso di 30 gg. a mezzo Raccomandata A.R., fatto salvo comunque l'eventuale risarcimento del danno causato dallo stesso inadempimento, qualora ricorrano le seguenti fattispecie: mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010; frode, grave negligenza, non veridicità nelle dichiarazioni rese e nei requisiti attestati in fase di stipula contrattuale; reiterato inadempimento degli obblighi contrattuali, dopo almeno tre contestazioni scritte; nel caso di cessazione dell'Azienda, trasformazione, fusione, scissione in seguito all'opposizione proposta ex art. 116 D.Lgs. 163/2006; subappalto non autorizzato; perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi dell'Aggiudicatario che non consentano il regolare svolgimento dell'appalto; liquidazione, fallimento o procedure concorsuali; nel caso in cui l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale.

All'Aggiudicatario saranno rimborsati solo i costi effettivamente sostenuti fino alla data della comunicazione della risoluzione contrattuale, corrispondenti alla sola quota parte di servizio regolarmente effettuata.

A seguito della risoluzione del contratto, l'Amministrazione avrà la facoltà di rivalersi sulla cauzione depositata, nonché sulle somme non liquidate, nonché agire per il risarcimento del maggiore danno.

Art.35. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Qualora il rispetto dei termini stabiliti nel presente Capitolato non sia reso possibile per documentate cause di forza maggiore o per cause eccezionali comunque non imputabili all'Aggiudicatario, quest'ultimo dovrà sempre darne preventiva e tempestiva comunicazione al Responsabile dell'Esecuzione Contrattuale della Amministrazione, mettendo contestualmente a disposizione della Amministrazione tutti gli elementi necessari al fine dell'accertamento dell'impossibilità oggettiva di eseguire il servizio per le valutazioni di competenza, anche in relazione all'adozione dei necessari provvedimenti.

L'Amministrazione, compiute le valutazioni di competenza, comunica all'Aggiudicatario le sue insindacabili decisioni, anche in merito all'eventuale applicazione delle penalità.

Art.36. CLAUSOLA DI MANLEVA

L'Aggiudicatario è responsabile verso l'Amministrazione dell'esatta e puntuale esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché dell'operato dei propri dipendenti. L'Aggiudicatario risponde pienamente per i danni alle persone e/o cose di qualsiasi natura, materiali ed immateriali, diretti ed indiretti, che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni disciplinate dal presente Capitolato Speciale d'Appalto ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e delle quali fosse chiamata a rispondere l'Amministrazione che s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa al riguardo.

Art.37. CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

- a) nella somministrazione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente i contratti collettivi di lavoro della categoria della zona;
- b) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

In caso di inottemperanza, accertata dalla Stazione appaltante o a essa segnalata da un ente preposto, la Stazione appaltante medesima comunica all'appaltatore l'inadempienza accertata e sospende i pagamenti, destinando tutte o parte delle somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra; il pagamento all'impresa appaltatrice delle somme accantonate non è effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

CAPITOLO IX. DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

Art.38. VERIFICA DI CONFORMITÀ

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, con le modalità previste all'art. 304, comma 2, del Regolamento e s.m.i.

Entro 30 giorni dall'ultimazione della prestazione il Direttore dell'Esecuzione del Contratto per la Stazione Appaltante o una Commissione Tecnica all'uopo designata provvederà ad effettuare la verifica di conformità.

CAPITOLO X. NORME FINALI

Art.39. ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui nel Capitolato Generale ed agli altri specificati nel presente Capitolato,

nonché quelli previsti dalle vigenti leggi, saranno a carico dell'Impresa gli oneri ed obblighi seguenti che si intendono in ogni caso compresi nel servizio e perciò a carico dell'appaltatore:

- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla fornitura piena e perfetta dei servizi;
- d) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dell'esecuzione, in conformità alle pattuizioni contrattuali, richiedendo al direttore dell'esecuzione tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero dal capitolato o dalla descrizione delle opere o dai computi. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o variazioni non ordinate per iscritto con le modalità di legge;
- e) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possano occorrere dal giorno in cui inizia la consegna dei lavori fino all'emissione del certificato di conformità nonché quanto occorre per ristabilire le parti di lavoro che sono state alterate per l'esecuzione delle verifiche;
- f) le vie di accesso al cantiere, compresa l'eventuale costruzione e smantellamento di vie e rampe di accesso ai luoghi di lavoro, nonché gli eventuali compensi per accessi da proprietà private, tagli di vegetazione, sistemazione delle strade ed altre opere danneggiate dai mezzi d'opera ed il ripristino dei luoghi;
- g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- h) adeguamento dei cantieri in osservanza del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni;
- i) la deviazione con qualsiasi mezzo delle acque superficiali;
- j) il deposito di materiale su proprietà private;
- k) la fornitura di tutti i servizi in conformità alle pattuizioni contrattuali, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dei lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni e particolari esecutivi, dal capitolato o dalla descrizione delle opere (in ogni caso l'appaltatore non potrà dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'art. 1659 del C.C.);
- l) la pulizia e lo sgombero dei materiali di rifiuto dal cantiere e dalle vie di transito e di accesso allo stesso;
- m) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei sondaggi,

- nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi;
- n) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
- o) nel caso di sospensione del servizio, l'onere di ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;
- p) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso d'infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
- q) la richiesta all'Amministrazione Comunale competente per territorio delle autorizzazioni per l'eventuale chiusura parziale o totale delle strade interessate dai lavori direttamente o indirettamente al fine di garantire la corretta viabilità e le relative condizioni di sicurezza per il transito a piedi o con ogni mezzo, in particolare se le opere devono essere eseguite in presenza di traffico stradale l'appaltatore dovrà provvedere alle opportune segnalazioni semaforiche e/o manuali atte alle istituzioni di sensi unici alternati regimentati; L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di Regolamento.
- r) osservare le prescrizioni delle vigenti normative in materia di:
- esecuzione di analisi di laboratorio atte ad effettuare il monitoraggio ambientale e la caratterizzazione delle matrici ambientali;
 - rimozione, trasporto e caratterizzazione dei rifiuti;
 - provvedere alla confezione ed all'invio di campioni, per le controanalisi che dovranno essere effettuati da ARPAB;

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione del servizio, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (ConSORZI, privati, Provincia, ANAS, ENEL, Telecom e altri eventuali) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli

altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.
L'Appaltatore dovrà demolire a proprie spese quanto eseguito in difformità delle prescrizioni di cui sopra e sarà tenuto al rifacimento a regola d'arte ed al risarcimento dei danni provocati.

Art.40. CUSTODIA DEL CANTIERE

E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

Art.41. CARTELLO DI CANTIERE

L'appaltatore deve predisporre ed esporre in sito il cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 150 di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

Art.42. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali;
- b) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione del servizio;
- c) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
- d) le spese di pubblicazione sui quotidiani

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui servizi oggetto dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato si intendono I.V.A. esclusa.

Art.43. EVENTUALE SOPRAVVENUTA INEFFICACIA DEL CONTRATTO

Se il contratto è dichiarato inefficace per gravi violazioni in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per gravi violazioni, trova applicazione l'articolo 121 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010 (Codice del processo amministrativo), come richiamato dall'articolo 245-bis, comma 1, del Codice.

Se il contratto è dichiarato inefficace in seguito ad annullamento dell'aggiudicazione definitiva per motivi diversi dalle gravi violazioni di cui sopra, trova applicazione l'articolo 122 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010, come richiamato dall'articolo 245-ter, comma 1, del Codice dei contratti.

Trovano in ogni caso applicazione, ove compatibili e in seguito a provvedimento giurisdizionale, gli articoli 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010, come richiamati dagli articoli 245-quater e 245-quinquies, del Codice dei contratti.

Art.44. TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto, devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi e per la richiesta di risoluzione di cui all'articolo 34 del presente documento

In tutti i casi di inadempienza trovano applicazione le sanzioni previste dalla legge, nonché, nelle fattispecie previste dalla norma, la facoltà di risoluzione del contratto.

Art.45. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini e per gli effetti della Legge 675/96 e del D.Lgs 196/2003 la stazione Appaltante si riserva il diritto di inserire il nominativo dell'Impresa appaltatrice nell'elenco dei propri clienti ai fini dello svolgimento dei futuri rapporti contrattuali e commerciali, in base all'art. 12, comma 1, lett. b) della legge citata. L'Appaltatore potrà in ogni momento esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge citata; in particolare potrà chiedere la modifica e la cancellazione dei propri dati.